



STORIA DELLA MARINA DA GUERRA DEI BORBONE DI NAPOLI 1799-1830



Il secondo volume dell'opera "Storia della Marina da guerra dei Borbone di Napoli - 1799-1830", di Antonio Formicola e Claudio Romano è stato pubblicato dall'Ufficio Storico della Marina Militare.

Il primo, che descrive il periodo 1734-1799, fu pubblicato nel 2005.

Gli autori, con scientificità, affrontando un arco di tempo del quale la storiografia ha sempre trattato solo alcuni aspetti. Testi sulle vicende connesse alla "Repubblica Napoletana" del 1799 e sul "decennio d'occupazione francese" (1806-15, noto anche come "decennio d'occupazione militare"), sono tutti accomunati da un'intrinseca limitazione dovuta ad uno stesso angolo di visuale. Mentre nel libro sono trattate innanzitutto le conseguenze connesse agli avvenimenti scaturiti dalla proclamazione della "Repubblica Napoletana" del 1799 (distruzione di gran parte della flotta, processo ed impiccagione dell'Ammiraglio Caracciolo), per poi affrontare il quinquennio della prima restaurazione borbonica. In questo breve periodo, la Real Marina si cimentò anche in molte operazioni prettamente mili-

tari "fuori area" (di cui raramente si fa menzione su altri testi di storia navale), caratterizzate tutte dalla cooperazione con altre Marine da Guerra (inglese e statunitense).

Vi è quindi la parte dedicata al decennio 1806-15, durante il quale i Borbone persero nuovamente il controllo della parte continentale del Regno. In quel tempo la Real Marina si confrontò con una vera Marina da Guerra (quella murattiana, spalleggiata dai francesi) diretta espressione di una vera nazione qual'era il Regno di Napoli di Gioacchino Murat. Non si trattava quindi più di contrastare gli assalti dei pirati barbareschi che, mossi solo dalla bramosia del profitto preferivano costantemente la fuga allo scontro militare, ma a motivare gli avversari, vi era un'ideologia che rendeva il nemico forte e pericoloso, poiché un'eventuale sconfitta poteva implicare la perdita della propria indipendenza. Fu pertanto imbastita un'azione militare innanzitutto "strategica", lontana dalle proprie basi, con tattiche nuove e per un lungo periodo, con una crescente crisi con l'alleato britannico, pronto ad approfittare della situazione contingente per impadronirsi in modo stabile e duraturo della Sicilia, da sempre strategico per il controllo militare del Mediterraneo.

Dopo aver descritto le conseguenze organizzative conseguenti al ritorno del Re di Napoli Ferdinando IV (diventato Ferdinando I delle Due Sicilie) all'ombra del Vesuvio, gli autori hanno trattato in maniera minuziosa ed esaustiva della rivoluzione normativa della Marina da Guerra borbonica nel 1818 poi degli aspetti di politica marittima relativi al periodo 1818-25 con l'illustrazione delle vicende accadute durante il breve regno di Francesco I (1825-30).

Le illustrazioni fuori testo in gran parte sono tratte dagli archivi dell'Istituto Idrografico della Royal Navy di Tauton e rese pubbliche per la prima volta.

Suddiviso in due tomi, consta di 860 pagine ed illustrato da 428 tra foto ed illustrazioni, e 13 tavole fuori testo, il volume rilegato in tela blu ed impreziosito con scritte in oro, sovraccoperta plastificata e raccolto in cofanetto, può essere ordinato a: ufficiostorico.vendite@marina.difesa.it (si deve abilitare Javascript per vederlo) o sul sito www.marina.difesa.it (nella pagina dedicata all'Ufficio Storico).

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com